

**TREASPARENZA.** L'associazione chiede che i cittadini siano informati delle scelte sulle future opere olimpiche e vuole informare la popolazione riguardo gli sviluppi della criminalità in provincia

## A Cavalese Libera parla di Mafia e di consumo di suolo

**CAVALESE.** Arriva stasera, presso la sala della biblioteca Comunale alle 20 e 30 la staffetta organizzata da Libera e sostenuta da tutte le maggiori associazioni ambientaliste italiane.

Si tratta di chiedere trasparenza nelle scelte, nelle progettazioni, negli appalti delle future opere olimpiche. Si tratta di un piatto che come minimo costerà alle casse pubbliche (Stato, Regioni, Province autonome e Comuni) oltre 4,2 miliardi di euro.

Libera sostiene, con i fatti, che in assenza di partecipazione, di scelte condivise e con i commissariamenti di progetti e appalti si faciliti la possibilità delle diverse mafie di inserirsi nei lavori delle opere. Lo dimostrano le ultime relazioni della Commissione antimafia nazionale oltre agli allarmi sostenuti a più riprese da diverse Corti dei Conti (Lombardia, Veneto, Trentino e Alto Adige). Il cittadino deve ritornare protagonista nelle decisioni delle pubbliche amministrazioni.

Gli eventi a Cavalese cominceranno già dalla mattina, quando alle 10 e 50 presso l'Istituto "La Rosa Bianca", Libe-



Uno dei cortei organizzati da Libera contro la Mafia

ra incontrerà gli studenti e docenti dell'Istituto che da tempo seguono i percorsi della trasparenza. Saranno presenti la dottoressa Paola Rizzolli di Libera, il professor Paolo Pileri docente al Politecnico di Milano e Luigi Casanova vicepresidente

di Italia Nostra autore del libro *Ombre sulla neve*.

Alle 20 e 30, invece ci sarà l'incontro in biblioteca comunale con la popolazione.

In questo caso i relatori saranno Piermario Fop di Libera Veneto, che consegnerà l'arti-

stica torcia a Cavalese (Luigi Casanova) per essere poi portata a Milano il 21 marzo a conclusione dell'iniziativa a sostegno delle azioni dei parenti delle vittime di mafie con don Luigi Ciotti; la dottoressa Paola Rizzolli che anche in questo caso porterà il suo contributo, parlando delle infiltrazioni mafiose in terra trentina. Il professor Paolo Pileri toccherà il tema del consumo di suolo in Italia, mentre l'architetto Beppo Toffolon, dirigente di Italia Nostra di Trento farà un focus sul consumo di suolo nella nostra provincia e le sue conseguenze. Interverrà, inoltre, il dottor Ettore Paris, direttore del mensile *Questo Trentino*, spiegherà in che modo l'azione dei media in contrasto delle mafie in Trentino ha giocato il suo ruolo.

La scelta del tema a Cavalese non è casuale. Solo il 4,5% del territorio della valle è ancora libero da consumo di suolo. Le prospettive di scelte inadeguate per il nuovo ospedale di Fiemme e del progetto BRT, della pista di ski rolla al Lago di Tesero, infatti, incideranno in modo determinante nella riduzione di questo bene comune fondamentale all'allevamento.